

*Nel 2017 perdita in leggero calo a 332 milioni. Rallenta la raccolta*

# Il Creval batte le attese

## Verso aumento capitale. Il titolo vola (+5%)

**I**l Creval ha chiuso il 2017 con una perdita netta di 332 milioni di euro, in leggero calo rispetto al rosso di 333,1 mln dell'anno precedente. Il margine di interesse è sceso del 7% a 392 mln. Ha rallentato il passo anche la raccolta diretta a 19,6 mld (21,1 mld) e quella indiretta è diminuita del 3% a 11,3 mld. I proventi operativi sono scesi a 508 milioni di euro dai 708 precedenti e gli oneri operativi sono ammontati a 492 milioni da 590.

In attesa del lancio dell'aumento di capitale da 700 milioni di euro, il patrimonio netto di pertinenza del gruppo ammontava a 1,442 miliardi rispetto agli 1,753 del 2016. In applicazione del regime transitorio phased in, il Cet1 era pari a 1,374 mi-

liardi a fronte di attività di rischio ponderate, calcolate con il metodo standard, per 12,944 mld. Di conseguenza il Cet 1 ratio phased in era al 10,6% così come il Tier 1, mentre il Total capital ratio si è attestato al 12,5%. Tali dati risultano superiori rispetto ai requisiti patrimoniali specifici minimi Srep stabiliti per il gruppo bancario valtellinese.

In borsa Creval ha messo a segno un balzo del 5,04% a 11,176 euro: i risultati 2017 sono stati apprezzati dal mercato. Angelo Meda, responsabile equity di Banorsim, evidenzia «trend sotto-stanti migliori delle aspettative», anche se l'attenzione del mercato è tutta rivolta all'aumento di capitale, ormai garantito. Tuttavia, se i mer-

cati dovessero entrare in una spirale ribassista, «potrebbero ripresentarsi dei rischi».

Nei giorni scorso l'istituto aveva comunicato che Commerzbank e Jefferies, in qualità di senior joint bookrunners, e Keefe, Bruyette & Woods ed Equita sim in qualità di joint bookrunner sono entrati a far parte del consorzio di garanzia dell'aumento, sottoscrivendo un accordo di pre-underwriting in linea con quello già firmato dalle altre banche presenti nel consorzio. La ricapitalizzazione avrà un impatto positivo sul Cet1 del gruppo di 510 punti base. Inoltre la cessione di asset non core avrà un influsso di 50 punti. Il beneficio totale sarà quindi di 560 punti base.

—© Riproduzione riservata—

